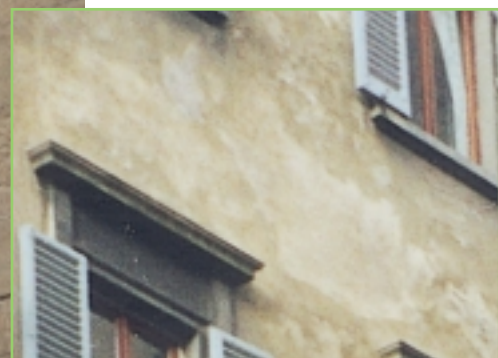


# Restauro AD ALTA QUALITA'



A Firenze la facciata di un edificio posto di fronte alla chiesa di Orsanmichele ha richiesto un intervento conservativo non solo tecnicamente all'avanguardia ma che tenesse conto anche del delicato contesto storico-urbanistico in cui veniva effettuato.

**P**ur localizzato in una delle vie storiche di Firenze di fronte a uno dei capolavori dell'architettura fiorentina del Trecento, la chiesa di Orsanmichele da cui la via prende il nome, il risanamento del muro e soprattutto il recupero conservativo della facciata di questo edificio non era direttamente soggetto ad alcun vincolo specifico ma solamente alle norme di speciale tutela riguardanti il colore, i materiali e la conservazione degli elementi architettonici esterni. La chiesa di Orsanmichele, realizzata in pietraforte e marmo bianco ed eretta nel

1290, era nata inizialmente con funzione di mercato e magazzino per il grano; alla fine del Trecento in seguito alla comparsa di un'immagine miracolosa della Madonna, divenne unicamente un luogo di culto e il mercato fu trasferito altrove. I rilievi fatti e le planimetrie disponibili dell'edificio in oggetto erano riusciti a definirne la composizione in due nuclei distinti, eretti probabilmente in periodi diversi durante il Trecento e successivamente fusi in un unico stabile. Nel tempo sono state apportate rilevanti modifiche alla struttura originaria, tra cui la realizzazione di un mezzanino ottenuto dividendo in due altezze il volume di una parte del pianoterra e la sopraelevazione di un piano. La facciata presentava parti architettoniche di modesto rilievo costituite dalle cornici delle aperture principali al piano terra e delle finestre ai piani

Foto 1. Particolare del degrado della muratura prima dell'intervento.



Foto 2. La superficie da risanare è stata preparata accuratamente rimuovendo il vecchio intonaco esistente ed asportando in profondità le malte di sigillatura rese friabili dal tempo.



Foto 3. Rinzaffo antisale di MAPE-ANTIQUÉ LC.

Foto 4 e 5. Dopo aver intonacato le superfici murarie con MAPE-ANTIQUÉ LC, per la finitura è stato usato SILEXCOLOR TONACHINO, un rivestimento a base di silicato applicabile a spatola.



nessità di intervenire con una malta "storica", o meglio una malta di nuova formulazione con caratteristiche simili a quelle antiche, che avesse anche caratteristiche deumidificanti; hanno così proposto all'arch. Rocchi, progettista dell'intervento, e all'impresa F.lli Carloni, esecutrice dei lavori, MAPE-ANTIQUÉ LC\*, un legante privo di cemento per malte chiare deumidificanti, realizzato per edifici storici. La superficie da risanare è stata preparata accuratamente: questa operazione è molto importante e determinante ai fini della buona riuscita dell'intervento. E' stato così rimosso il vecchio intonaco esistente ed asportate in profondità le malte di sigillatura friabili tra i corsi dei mattoni o le pietre.

Successivamente è stata effettuata una pulizia completa mediante idrolavaggio in pressione, per asportare tutte le efflorescenze ed eliminare i sali solubili presenti nella muratura.

Sulla muratura satura d'acqua, ma a superficie asciutta, è stato poi applicato un rinzaffo antisale (spessore di 5 mm) per una migliore adesione del successivo riporto di intonaco MAPE-ANTIQUÉ LC\*;

il rinzaffo antisale è composto dal 60% di MAPE-ANTIQUÉ LC\* e dal 40% di sabbia fine selezionata del diametro massimo di 2 mm. Prima che indurisse è stato ricoperto con MAPE-ANTIQUÉ LC\* in uno spessore non inferiore ai 2 cm.

superiori, che sono per la maggior parte riconducibili ad interventi di ristrutturazione realizzate a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. L'edificio ospita attualmente alcuni negozi al piano terra, mentre ai piani superiori è destinato ad abitazioni.

#### Le tecniche di intervento

Vista la sua collocazione, l'edificio presentava un particolare interesse storico-urbanistico ed era facilmente visibile dalla strada. Dall'analisi effettuata, la palazzina risultava avere una struttura muraria composta da mattoni, pietrame e materiale di riporto, con spessori molto variabili ed incostanti nelle murature e nell'intonaco. I tecnici Mapei contattati hanno valutato la

Per la finitura si è proceduto con l'applicazione di SILEXCOLOR TONACHINO\*, rivestimento a base di silicati disponibile in un'ampia gamma di



Foto 6, 7 e 8. Dopo l'intervento: ecco come appare la facciata dopo l'opera di recupero del muro e del ripristino conservativo. Una notevole differenza con l'immagine in apertura del servizio che riprende l'edificio prima dell'intervento, dove risulta molto evidente lo stato di degrado della facciata.



\*I prodotti citati in questo articolo appartengono alla linea "Prodotti per edilizia". Le relative schede tecniche sono contenute nel CD "Mapei Global Infonet" e nel sito internet "www.mapei.it".

**Mape-Antique LC:** legante, privo di cemento, per malte chiare deumidificanti di edifici storici

**Silexcolor Tonachino:** rivestimento minerale in pasta a base di silicato di potassio modificato.

Disponibile in un'ampia gamma di colori  
**Silexcolor Primer:** primer specifico per Silexcolor.

colori ottenibili a campione con il sistema di colorazione tintometrica computerizzata ColorMap®. SILEXCOLOR TONACHINO®, si applica su supporti trattati preventivamente con SILEXCOLOR PRIMER®.

Il risultato ottenuto ha permesso di rendere una semplice facciata all'altezza del contesto urbano che la circonda.



#### — SCHEDE TECNICHE —

**Edificio storico,** via Orsanmichele 2, Firenze

**Intervento:** recupero del muro e ripristino conservativo della facciata

**Anno di intervento:** 2000/2001

**Progetto e direzione lavori:** arch. Rocchi con ing. Di Giorgi Campedelli - Studio Associato di Ingegneria e Architettura - Firenze

**Impresa esecutrice:** F.lli Carloni - Firenze

**Rivenditore Mapei:** Innocenti Bruna - Firenze

**Prodotti Mapei:** MAPE-ANTIQUE LC, SILEXCOLOR PRIMER, SILEXCOLOR TONACHINO

**Coordinamento Mapei:** Massimo Lombardi